



Cod. Procedura: 3175

Sigla Progetto: TP_009_VI00070

Proponente: A.M.P. Isole Egadi Ente Gestore Comune di Favignana

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I - Fase di Screening

Oggetto: –Progetto: “PNRR - M2C4-3.5 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini (MER) - Interventi 9, 10 e 11 – “Attività di Protezione di habitat sensibili mediante la realizzazione di “Campi ormeggio”, Favignana (TP)

Codice procedura	3175
Classifica	TP_009_VI00070
Procedura	Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I Screening
Oggetto	Progetto: “PNRR - M2C4-3.5 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini (MER) - Interventi 9, 10 e 11 – “Attività di Protezione di habitat sensibili mediante la realizzazione di “Campi ormeggio” Favignana (TP)
Procedura finanziata	-
Proponente	A.M.P. Isole Egadi Ente Gestore Comune di Favignana
Sede Legale	Favignana (TP), Piazza Europa n. 3
Capitale Sociale	-
Legale Rappresentante	Dott. Salvatore Livreri Console
Progettisti	-
Località del progetto	Indirizzo: Faraglione Est, Marasolo, Preveto, località: Favignana_Acque giurisdizionali dell'Area Marina Protetta - Comune di Favignana (TP) Indirizzo: Cala Minola, Capo grosso, Punta Alterella, località: Levanzo _Acque giurisdizionali dell'Area Marina Protetta. Comune di Favignana (TP)
Data presentazione al dipartimento	prot. DRA n. 23370 del 09/04/2024,
Valore dell'Investimento	519.452,00 €
Data procedibilità	prot. DRA. n. 39906 del 05/06/2024
Data Parere Istruttorio Intermedio	-
Versamento oneri istruttori	2.000
Conferenze di servizio	-
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Mazzola Maria Maddalena
Contenzioso	no, sulla base della documentazione fornita sul portale regionale

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.



PARERE C.T.S. n. 433/2024 del 12/07/2024

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni.” Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” – art 5 – valutazione dell’incidenza – commi 1 e 2”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il D.A. n. 36 del 14_02_22 e allegati che adegua il quadro normativo regionale a quanto disposto dalle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA)”, approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

VISTO il D.A./Gab del DRA n. 237 del 29/06/2023, con il quale sono integralmente sostituiti gli Allegati 1, 2 e 3 di cui al Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022, relativo all’adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

RICHIAMATA la normativa relativa alla Commissione Tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;



- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.

VISTA l'istanza, acquisita con nota prot. DRA n. 23370 del 09/04/2024, presentata dall'A.M.P. Isole Egadi Ente Gestore Comune di Favignana per l'attivazione della procedura di - Livello I, Screening – ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1;

VISTA la nota prot. DRA n. 33135 del 15/05/2024 con cui il Serv. 1 del DRA invita il proponente a perfezionare la documentazione già trasmessa;



VISTA la nota, prot. AMP/U/3729 del 17/05/2024, acquisita con nota prot. DRA n. 34283 del 17/05/2024, con cui il Proponente in riscontro alla richiesta di perfezionamento della documentazione, 1. trasmette i seguenti elaborati tecnici (shape file):

- ampie_elementi areali fase cantiere
- ampie_Opera areale ingombro

e specifica che la tabella attributi, associata agli shapefiles elencati, è stata compilata indicando, negli strati informativi, le informazioni riportate nella sopraccitata nota.

2. In riscontro a quanto riportato "... avendo codesto ente opzionato il "no" alla pubblicazione della quasi totalità della documentazione depositata..." si rappresenta che, per mero errore da parte della Scrivente è stata scelta tale opzione per tutta la documentazione caricata a sistema; pertanto, al fine di consentire la pubblicazione della documentazione allegata all'istanza, si dichiara la pubblicabilità della documentazione trasmessa con l'istanza Id 2613, ad eccezione, per motivi di riservatezza, dei seguenti documenti:

- RS12 DOC TECNICO_VINCENZA MESSINA
- RS11 DOC PROPONENTE_SALVATORE LIVRERI CONSOLE

VISTA la nota prot. DRA n. 39906 del 05/06/2024 del Serv. 1 del DRA di Comunicazione, pubblicazione e trasmissione pratica alla C.T.S.;

LETTI ed ESAMINATI i seguenti elaborati trasmessi dal Consorzio Operatori Noleggio e Locazione Mezzi Nautici:

- RS00OBB0001A0 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
- RS00OBB0002A0 02 - AVVISO AL PUBBLICO
- RS00OBB0003A0 04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
- RS00OBB0004A0 18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE
- RS00OBB0005A0 35 - RELAZIONE TECNICA
- RS00OBB0006A0 90 - SHAPE FILES (ZIP)
- RS7 TAV. 1 - PROGETTO LINEA DI ORMEGGIO
- RS8 TAV 2_INQUADRAMENTO
- RS9 TAV 3-1 3-2 _CAMPI ORMEGGIO
- RS10 TAV 4-1 4-2 _CAMPI ORMEGGIO
- RS11 DOC PROPONENTE_SALVATORE LIVRERI CONSOLE
- RS12 DOC TECNICO_VINCENZA MESSINA
- RS13 DECRETO MINISTRO MATTM 2019 06 20 N° 15 DESIGNAZIONEZSC FONDALI. APPROVAZIONE MISURE DI CONSERVAZIONE. AFFIDAMENTO IN GESTIONE ALL'AREA MARINA PROTETTA ISOLE EGADI
- RS14 ACCORDO DI FINANZIAMENTO - PROT_PAR 0027069 DEL 04-10-2023 - ALLEGATO PNRR-MER - ACCORDO EX ART 15 EGADI
- RS15 DETERMINA REG. GENERALE 586 DEL 19/09/2023 - VALIDAZIONE AI SENSI DELL'ART 42, C. 4, D.LGS. 36/2023, DEL PROGETTO "PNRR MER IMPLEMENTAZIONE CAMPI ORMEGGIO". CUP: I81G22000100001.

PREMESSA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CONSIDERATO che l'intervento progettuale in esame è presentato dal Comune di Favignana, Ente Gestore l'A.M.P. Isole Egadi e della ZSC ITA010024, nonché redattore e gestore delle Misure di Conservazione adottate con Delibera di Giunta Municipale di Favignana n°170 del 06/09/2017 ed approvate dal Ministero dell'Ambiente con D.M.A.T.T.M. del 12/06/2019."



CONSIDERATO che l'intervento progettuale in esame è finanziato con risorse pubbliche: PNRR M2C4-3.5 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini (MER) - Interventi 9, 10 e 11;

CONSIDERATO che il proponente afferma che attraverso la realizzazione del presente progetto di "Implementazione dei campi boe esistenti" si pone l'obiettivo di ridurre notevolmente il fenomeno di aratura dei fondali, soprattutto di quelli più vulnerabili, da parte delle ancore delle unità da diporto.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente afferma che il posizionamento delle boe è Misura diretta alla conservazione degli habitat 1110, 1120*, 1170, rubricata IA2, destinata alla mitigazione della tipologia di minaccia: ancoraggi e ormeggi, codice pressione: G01.01.01, G05.03 riferita agli habitat: 1110, 1120*, 1170, inserita al Paragrafo 4 delle Misure di Conservazione adottate con Delibera di Giunta Municipale di Favignana n°170 del 06/09/2017 ed approvate dal Ministero dell'Ambiente con D.M.A.T.T.M. del 12/06/2019. Tutte le aree in cui verranno implementati i campi boe sono sottoposte a divieto di ancoraggio ai sensi del Disciplina Integrativo al Regolamento di Esecuzione e Organizzazione approvato dal Ministero con nota n. 75925 del 16/06/2022, e ratificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72/2022.

CONSIDERATO che le aree destinarie degli interventi di posizionamento dei campi boe sono state sottoposte a procedura di screening approvata dalla Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente (U.O. 1.6 Valutazione d'Incidenza) con nota allocata al Prot. n° 53490 del 26/09/2012, come previsto ed istituito dall'art. 6 ai punti 2, 3, 4 della Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica. *Il Dipartimento Regionale Ambiente, Servizio I – VAS VIA, U.O. 1.6 "Valutazione d'incidenza", con nota prot. 53490 del 26/09/2012 (allegata) avente oggetto "TP_09_VI_43 ... procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 D.P.R. 357/97 e ss-mm-ii verifica ex art. 4, c. 1 del D.A. 30/03/2007" dichiara che non si presenta la necessità della attivazione della procedura ex art. 2 del citato D.A. 30/03/2007.*

CONSIDERATO che nella Relazione tecnica il proponente afferma che L'area Marina Protetta Isole Egadi ha installato e gestisce 17 campi ormeggio, allocati presso le tre isole maggiori per un totale di 178 gavitelli di ormeggio, con linee numerate e per i quali conduce annualmente la manutenzione ordinaria delle seconde linee e con cadenza triennale la manutenzione straordinaria delle prime linee (più 12 dedicate a siti di immersione particolarmente vulnerabili). Tutte le seconde linee vengono mantenute a terra ed installate nelle prime settimane di giugno e con gara apposita viene affidato annualmente il servizio di gestione dei campi, comprensivo di vigilanza all'ormeggio e di ancoraggio, controllo autorizzazioni e rilascio delle stesse; per ogni stagione vengono messi in linea 4 equipaggio c (2 per Favignana ed 1 ciascuno per Levanzo e Marettimo); le turnazioni prevedono due uscite giornaliere di controllo di 3,5 ore ciascuna senza soluzione di continuità dal 15 maggio al 30 settembre. Il complesso procedimento delle autorizzazioni è gestito attraverso un triplice approccio: autorizzazioni rilasciate in ufficio, autorizzazioni online dal sito della AMP o dalla APP, autorizzazioni in loco effettuate dal personale. Al di fuori dei Campi ormeggio e nei fondi molli non ricompresi da habitat d'interesse è consentito l'ancoraggio previa autorizzazione dell'A.M.P.;

CONSIDERATO che i 17 campi boe installati ogni anno nelle acque dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi" sono così distribuiti:

- n. 8 presso l'isola di Favignana (tot. gavitelli n. 102),
- n.5 presso l'isola di Levanzo (tot. gavitelli n. 35),
- n. 4 presso l'isola di Marettimo (tot. gavitelli n. 41).

I campi boe sono delle aree adibite alla sosta delle unità da diporto, attrezzati con boe fissate al fondale, disposti in file ordinate e segnalati per la sicurezza della navigazione. Lo scopo principale dei campi boe è quello di aumentare il numero dei posti di ormeggio senza dover compromettere o danneggiare gli habitat presenti sul fondale, prediligendo con questa soluzione una politica di sviluppo sostenibile del territorio. Le "Isole Egadi" distano solo poche miglia nautiche dalle coste del trapanese e ciò comporta una massiccia presenza di natanti ed imbarcazioni da diporto durante la stagione estiva, soprattutto nei mesi compresi tra giugno e settembre, valutabile nell'ordine delle migliaia nei fine settimana nel periodo 15 luglio-31 agosto, e di centinaia negli altri



giorni infrasettimanali; risulta, dunque, necessario predisporre interventi anche passivi quali i campi ormeggio per la tutela dell'ecosistema marino dell'arcipelago.

Le batimetriche oscillano tra - 8 e -23, profondità di tutta sicurezza, e per le quali negli oltre 10 anni di installazione delle linee d'ormeggio presenti non si sono mai verificati disgaggi del jumper né dei gavitelli: il regime correntometrico è infatti di nullo o ridotto valore, specie nei mesi di esercizio; in presenza di moto ondoso rilevante o di sua previsione gli equipaggi di gestione, nel corso dell'attività informano e danno spiegazioni per il disimpegno delle boe. Le aree complessivamente occupate dai campi ormeggio sono:

ISOLA	CAMPO BOE	AREA mq
FAVIGNANA	FARAGLIONE OVEST	64038
FAVIGNANA	FARAGLIONE EST	30917
FAVIGNANA	CALA ROSSA	76811
FAVIGNANA	BUE MARINO	70193
FAVIGNANA	CALA AZZURRA	48235
FAVIGNANA	MARASOLO	32019
FAVIGNANA	SCINDO PASSO	76462
FAVIGNANA	PREVETO	30161
LEVANZO	CALA FREDDA	17093
LEVANZO	CALA MINNOLA	13821
LEVANZO	PUNTA ALTARELLA	34216
LEVANZO	CAPO GROSSO	63637
LEVANZO	CALA TRAMONTANA	58626
MARETTIMO	CONCA	19470
MARETTIMO	FINOCCHIO MARINO	21311
MARETTIMO	CALA MANIONE	9303
MARETTIMO	SCALO MAESTRO	38426
	TOTALE mq	704739
	TOTALE ha	70,4739

CONSIDERATO che l'area di progetto ricade all'interno dei siti della Rete natura 2000:

- ZSC ITA010024 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Egadi
- ZPS IT A010027 Arcipelago delle Egadi – Area marina e terrestre

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno dell'area IBA 157M Isole Egadi;

CONSIDERATO che l'area di progetto interessa anche Aree Protette ai sensi della Legge 394/91, e nello specifico l'Area Marina Protetta "Isole Egadi", EUAP 0172;

RILEVATO dal geoportale regionale che l'area in oggetto ricade in prossimità, ma all'esterno della - ZSC ITA010004 Isola di Favignana;

RILEVATO che le aree dei Siti Natura 2000 - ZSC ITA010024 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Egadi e ZPS ITA010027 Arcipelago delle Egadi – Area marina e terrestre risultano parzialmente sovrapposti all'area della AMP Isole Egadi;

VISTI i formulari standard dei siti Natura 2000 interessati;

VISTO il Decreto Interministeriale del 21/12/1991 di istituzione dell'Area Marina Protetta Isole Egadi.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 16 gennaio 2001 di affidamento in gestione dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi" al Comune di Favignana;



VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 01 giugno 2010 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 20 giugno 2019 di designazione ed affidamento in gestione all'Area Marina Protetta "Isole Egadi" della ZSC ITA010024 "Fondali delle Isole Egadi";

TENUTO CONTO dei Criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007, che si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione;

TENUTO CONTO delle Misure di Conservazione del sito Natura 2000 ITA010024 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Egadi, approvate con DM 4/6/2010 aggiornate con DGC 170/2017;

TENUTO CONTO del Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi" approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 01 giugno 2010, modificato in ultimo in data 31 marzo 2023;

TENUTO CONTO dei Formulari Standard;

CONSIDERATO che negli elaborati di progetto il Proponente, n.q. di Gestore della ZSC IT A 010024, redattore e gestore delle Misure di Conservazione adottate con Delibera di Giunta Municipale di Favignana n°170 del 06/09/2017 ed approvate dal Ministero dell'Ambiente con D.M.A.T.T.M. del 12/06/2019 afferma di aver preso visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo definite per i Siti Natura 2000 interessati;

CONSIDERATO che per come dichiarato dal proponente e confermato dai dati del Ministero dell'Ambiente (fonte: S.I.D.I.MAR. - Anno 2001), nei fondali direttamente interessati dagli interventi di progetto vengono individuati habitat e/o specie di interesse comunitario;

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

CONSIDERATO che nella Relazione tecnica il proponente afferma che le opere progettuali prevedono la realizzazione di un complesso di Lavori, Servizi e Forniture per l'implementazione, la manutenzione, la gestione dei campi ormeggio con fornitura di un natante di servizio per un periodo complessivo 2023-2026.

I Lavori consistono nella implementazione con 36 linee di ormeggio alcuni tra gli esistenti campi ormeggio, comprensivi nella installazione e disinstallazione delle annualità successive sino al giugno 2026, ivi compresa la manutenzione ordinaria, con un ciclo di manutenzione straordinaria prevista per l'annualità 2025. Detta implementazione risulta irrinunciabile perché consente di completare il Piano di Installazione relativo ai campi selezionati, che risultano tra i più appetibili per l'ormeggio e consentirebbero una maggiore tutela degli habitat ricompresi nelle aree in consegna.

I Servizi consistono nella gestione dei campi ormeggio per il controllo delle autorizzazioni, il rilascio delle stesse, le informazioni sulla sicurezza e sulla tutela in AMP, piccole manutenzioni, sganci o incroci.

La Fornitura consiste nell'acquisto di un battello pneumatico necessario alla gestione dei servizi connessi ai servizi di campo ormeggio, per le due Isole di Favignana e Levanzo.

L'indicatore che verrà utilizzato per misurare l'efficacia dell'intervento sarà dato dal numero di autorizzazioni alle boe rilasciate nel corso dell'annualità rapportato al numero di interventi di dissuasione con spedamento disposti dagli equipaggi di controllo nelle aree destinarie delle nuove implementazioni.

CONSIDERATO che i siti che verranno a beneficiare dal completamento della installazione delle nuove linee di ormeggio sono indicate nella sottostante tabella:



ISOLA	CAMPO BOE	AREA mq
FAVIGNANA	FARAGLIONE EST	30917
FAVIGNANA	MARASOLO	32019
FAVIGNANA	PREVETO	30161
LEVANZO	CALA MINNOLA	13821
LEVANZO	PUNTA ALTARELLA	34216
LEVANZO	CAPO GROSSO	63637
	TOTALE mq	204771
	TOTALE ha	20,4771

L'individuazione dei punti di installazione dei nuovi gavitelli è basata su due criteri principali:

- morfologia del fondale e tipo di habitat da tutelare;
- quantificazione delle presenze di unità navali nei singoli campi ormeggio.

La sottostante tabella riassume invece le localizzazioni geografiche delle singole installazioni, le profondità e la biocenosi interessata.

SITO	ID_BOA	ISOLA	FONDALE	N	E	PROF.	TIPOLOGIA
Faraglione Est	1	Favignana	Mosaico AP+HPR	4204043.79	263632.59	-9	Tassello
Faraglione Est	2	Favignana	Mosaico AP+HPR	4204111.7	263584.46	-12	Tassello
Faraglione Est	3	Favignana	Mosaico AP+HPR	4204017.41	263702.94	-15	Tassello
Faraglione Est	4	Favignana	Mosaico AP+HPR	4204169.28	263624.8	-18	Tassello
Marasolo	1	Favignana	Posidonia su sabbia	4200173.53	264172.78	-10	Platipus
Marasolo	2	Favignana	Posidonia su sabbia	4200200.85	264216.93	-9	Platipus
Marasolo	3	Favignana	Posidonia su sabbia	4200262.49	264188.26	-9	Platipus
Marasolo	4	Favignana	Mosaico AP+HPR	4200325.02	264152.47	-6	Tassello
Marasolo	5	Favignana	Mosaico AP+HPR	4200292.93	264107.63	-7	Tassello



SITO	ID_BOA	ISOLA	FONDALE	N	E	PROF.	TIPOLOGIA
Preveto	1	Favignana	Mosaico AP+HPR	4200020.02	262742.17	-9	Tassello
Preveto	2	Favignana	Mosaico AP+HPR	4200058.4	262807.67	-9	Tassello
Preveto	3	Favignana	Posidonia su roccia	4200094.86	262875.74	-9	Platipus
Cala Minnola	1	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4208144.34	267546.11	-18	Tassello
Cala Minnola	2	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4208206.19	267566.72	-18	Tassello
Cala Minnola	3	Levanzo	AP	4208137.68	267480.36	-9	Platipus
Cala Minnola	4	Levanzo	AP	4208185.75	267475.18	-10	Platipus
Cala Minnola	5	Levanzo	AP	4208169.06	267507.99	-10	Platipus
Cala Minnola	6	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4208110.05	267512.89	-17	Tassello
Capo Grosso	1	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211111.24	265654.94	-17	Tassello
Capo Grosso	2	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211059.39	265633.92	-16	Tassello
Capo Grosso	3	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211007.55	265612.91	-18	Tassello
Capo Grosso	4	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4210955.7	265591.89	-17	Tassello
Capo Grosso	5	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4210903.88	265571.89	-19	Tassello
Capo Grosso	6	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4210852.04	265550.88	-19	Tassello
Capo Grosso	7	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211261.56	265663.13	-22	Tassello
Capo Grosso	8	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211197.84	265637.13	-25	Tassello
Capo Grosso	9	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211151.89	265618.22	-26	Tassello
Capo Grosso	10	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211105.94	265599.32	-23	Tassello
Capo Grosso	11	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211057.89	265580.22	-21	Tassello
Capo Grosso	12	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211005.77	265559.59	-22	Tassello
Capo Grosso	13	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4210947.89	265532.22	-23	Tassello
Capo Grosso	14	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4210889.35	265504.09	-22	Tassello
Punta Altarella	1	Levanzo	AP	4208711.13	267373.99	-9	Platipus
Punta Altarella	2	Levanzo	AP	4208775.81	267335.3	-10	Platipus
Punta Altarella	3	Levanzo	AP	4208851.42	267289.63	-10	Platipus
Punta Altarella	4	Levanzo	AP	4208930.49	267245.11	-11	Platipus

Di seguito sono elencati i campi ormeggio oggetto di intervento, per i quali è prevista l'implementazione di n. 36 linee d'ormeggio, e per le quali non è previsto iter autorizzatorio in quanto aree già in consegna all'A.M.P. per la realizzazione dei campi stessi il passaggio autorizzatorio previsto è esclusivamente quello della Capitaneria di Porto di Trapani. suddivise:

	CAMPO ORMEGGIO	ZONA	N. LINEE ORMEGGIO ESISTENTI	N. LINEE ORMEGGIO DA IMPLEMENTARE	N. TOTALE INSTALLAZIONI
ISOLA DI FAVIGNANA					
1	Faraglione Est	B	4	4	8
2	Marasolo	C	18	5	23
3	Preveto	C	15	3	18
ISOLA DI LEVANZO					
4	Cala Minnola	C	9	6	15
5	Punta Altarella	C	4	4	8
6	Capo Grosso	B	3	14	17
TOTALE			53	36	89



Attraverso l'installazione delle nuove linee d'ormeggio, all'interno degli specchi acquei delimitanti i campi boe esistenti, è possibile incrementare il numero delle unità da diporto nelle località maggiormente frequentate nelle isole dell'arcipelago.

Il sistema di ormeggio dei campi boe è del tipo "singolo", detto anche alla "ruota", l'imbarcazione si ormeggia di prua al gavitello di riferimento. Questa tipologia di ormeggio consente all'unità navale di ruotare liberamente intorno ad essa, disponendosi, in direzione del vento e/o delle correnti.

Il sistema di ancoraggio al fondale dei singoli gavitelli di ormeggio è del tipo eco-compatibile. Questo sistema di ritenuta garantisce il minimo ingombro sul fondale e, contestualmente, è caratterizzato da una maggiore facilità d'installazione, resistenza alla trazione per unità da diporto e/o mezzi nautici di varie dimensioni (per evitare la rottura accidentale dell'ormeggio). Il sistema di ancoraggio/ritenuta è stabilito a seconda della tipologia di fondale in cui si intende installare il campo ormeggio. Compatibilità dei materiali, tipologia di sistema e dimensionamento sono stabiliti direttamente dall'Ente Gestore a seconda delle esigenze purché rispettino i dettami del Codice della Navigazione da diporto che all'art. 49-decies - punto 5 recita: "Nell'allestimento dei campi boe e di ormeggio gli Enti Gestori sono tenuti all'individuazione di sistemi compatibili con le caratteristiche dei fondali, a basso impatto ambientale paesaggistico, con il minimo ingombro sul fondale, opportunamente dimensionati in relazione alla tipologia e alla dimensione delle unità per le quali viene effettuato l'ormeggio." All'interno dell'area in cui si prevede di realizzare un campo ormeggio, spesso, il fondale sul quale installare il sistema di ritenuta è caratterizzato dalla presenza di substrati disomogenei. Tale circostanza condiziona la scelta del tipo di sistema, pertanto, è frequente che all'interno di uno stesso campo boe, possano essere utilizzati sistemi differenti di fissaggio quali tasselli o platibus. In relazione alla tipologia di substrato le possibilità di intervento prevedono:

FONDALE SABBIOSO O POSIDONIETO: utilizzo di ancore del tipo "Platibus", con annessa catena in acciaio zincato da mm 16 per una lunghezza di mt 3,00, che viene infisso mediante martello pneumatico alimentato da compressore in superficie. Il Platibus, raggiunta la profondità stabilita (circa mt 3,50 sotto la sabbia), viene messo in trazione con palloni di sollevamento che permettono il posizionamento della stessa ancoretta e ne testano, al contempo, la tenuta.

FONDALE ROCCIOSO: installazione di tassello composto da barra filettata di cm. 80 in acciaio inox diam. cm. 2,6 con anello in cromo-vanadio ed ancorante epossidico per opere sottomarine. L'operazione prevede: prova di compattezza del substrato mediante carotaggio, constatata l'idoneità della roccia si procede con la perforazione della massa rocciosa, l'inserimento della barra filettata e successivo riempimento con ancorante epossidico. Al completamento delle operazioni di fissaggio al fondale, si attende il tempo di ancoraggio della barra filettata al substrato roccioso, al termine del quale vengono effettuate le prove di sforzo per testare l'efficienza della stessa. Concluse le prove di resistenza del sistema di ritenuta viene collegata la prima linea all'anello in cromo-vanadio.

Sistemi di segnalazione

I campi ormeggio prevedono l'installazione di una boa di segnalamento di colore giallo GAVITELLO LUMINOSO, tipo Resinex modello PEM10x1000 TC con annesso FANALE DI SEGNALEZIONE con pannelli solari ad alta efficienza luce gialla 24 cd (IALA peak) tipo Carmanah modello M550 base flangia (come previsto dalla normativa vigente). In genere la boa di segnalazione è posizionata in zona centrale rispetto ai gavitelli d'ormeggio e sovente insiste sulla linea più esterna del campo al fine di essere facilmente visibile dalle imbarcazioni anche durante le ore notturne.

Modalità di installazione dei campi boe/campi ormeggio

1. Prima Fase: assemblaggio a terra delle linee d'ormeggio, prime e seconde linee e relativa documentazione fotografica. Prima linea comprendente: sistema di ritenuta, componentistica e cima fino alla boa jumper installata a mezz'acqua con funzione di protezione del fondale, essa, infatti, mantenendo la cima tesa in verticale, evita lo sfregamento della stessa sul fondale ed il conseguente danneggiamento del substrato circostante. Seconda linea comprendente: componentistica metallica, cima, catena e gavitello d'ormeggio biconico.

2. Seconda Fase: trasporto e posa in opera delle linee assemblate e relativa documentazione fotografica.



3. Terza Fase (collaudo): al termine dell'installazione di prima e seconda linea il sistema viene testato, dalla ditta installatrice, tramite l'utilizzo di palloni di sollevamento che testano la tenuta dell'intera linea d'ormeggio.
4. Quarta Fase: compilazione ed invio, all'Ente Gestore, di relazione relativa ai lavori svolti e alle criticità riscontrate, completa di regesto fotografico.

Elenco componentistica della linea di ormeggio

1. GAVITELLO BICONICO TIPO RESINEX MODELLO E6/1040;
2. GAVITELLO LUMINOSO (boa di segnalamento) tipo Resinex modello PEM10x1000 TC con annesso FANALE DI SEGNALEZIONE con pannelli solari ad alta efficienza luce gialla 24 cd (IALA peak) tipo Carmanah modello M550 base flangia (come previsto dalla normativa vigente);
3. N° 7 GRILLI IN ACCIAIO ZINCATO H/T AD OMEGA DA 3,25 tonn. Spillo DIAM Ø 16;
4. Mt 2,5 di CATENA GENOVESE in acciaio zincato da 16mm;
5. N° 4 REDANCE modello pesante in acciaio zincato per cima da 26mm;
6. CIMA 100% POLIESTERE alta tenacità diam 26 mm. lav. gherlino doppio rit. carico di lavoro min. 3,25 tonn. (lunghezza variabile a seconda della profondità del luogo di installazione);
7. JUMPER, CON ANODO SACRIFICALE A SALDARE DA KG 1,8, tipo Resinex modello RS5 NB52RG;
8. N° 2 GIRELLE ZINCATE DA 3,25 TONN;
9. Sistema di ritenuta (platibus, tassello);
10. Materiale di consumo: nastro isolante e fascette industriali varie misure.

SERVIZIO DI GESTIONE DEI CAMPI ORMEGGIO

Il Servizio di supporto operativo all'AMP per la gestione di n. 36 linee ormeggio, installati presso i campi boe delle isole di Favignana e Levanzo, precede le seguenti attività da svolgere, per un periodo di tre mesi (luglio/settembre), con turnazione pari ad almeno 2 uscite in mare ogni giorno, con almeno 4 passaggi giornalieri presso ciascun campo boe (mattina e al tramonto), sette giorni settimanali;

Le Unità previste da impiegare sono 4, con 2 unità navali di proprietà dell'AMP di stanza a Favignana e Levanzo; di una delle due unità si fa richiesta di acquisizione fornitura nel prossimo capitolo.

Il Servizio prevede:

- il rilascio autorizzazioni all'ormeggio sul posto, con modello precompilato fornito dall'AMP e riscossione del relativo corrispettivo;
- tenuta, in duplice copia, di un registro contabile in cui annotare, quotidianamente, il numero di autorizzazioni rilasciate, con modalità progressiva, ed il relativo corrispettivo, riportando il totale giornaliero;
- servizio informazioni in mare; supporto alla sorveglianza in mare; segnalazione di abusi; assistenza all'ormeggio;

Tipologia unità da diporto

I campi ormeggio sono utilizzati prevalentemente da imbarcazioni di l.f.t. compresa tra i 12-15 metri, ai gavitelli possono trovare ormeggio anche imbarcazioni di dimensioni superiori e in condizioni di sicurezza, in assenza di vento e moto ondoso, anche navi da diporto.

Le unità da diporto, a cui è concesso l'utilizzo dei gavitelli, sono così suddivise:

- Natanti con l.f.t. < 6,0 m;
- Natanti con l.f.t. tra 6,0 e 9,99 m;
- Imbarcazioni l.f.t. tra 10,0 e 14,99 m;
- Imbarcazioni l.f.t. tra 15,0 e Natanti 23,99 m;
- Navi da diporto l.f.t. > 24,0 m.

VISTA la TAVOLA-2__di Inquadramento territoriale;

VISTA la TAVOLA_3-1_3-2__CAMPI_ORMEGGIO relativa allo stato di progetto delle isole di Levanzo e di Favignana con la rappresentazione dei campi ormeggio con la disposizione delle boe di ormeggio all'interno dei campi boe, la localizzazione della tipologia di ancoraggio e delle aree interdette all'ancoraggio, le relative coordinate e profondità del fondale per ciascun sito;



VISTA la TAVOLA_4-1_4-2__CAMPI_ORMEGGIO delle isole di Levanzo e di Favignana con la rappresentazione delle biocenosi e dei siti di progetto, la disposizione delle boe di ormeggio all'interno dei campi boe, la tipologia di ancoraggio, le relative coordinate geografiche e le profondità del fondale per ciascun sito;

VISTA la TAVOLA_1_PROGETTO_LINEA_DI_ORMEGGIO con la rappresentazione dello schema del campo ormeggio, la linea di ormeggio per l'ancoraggio a tassello e quella per l'ancoraggio con Platibus, e relative tabelle dei materiali dei relativi sistemi di ormeggio;

CONSIDERATO che dal Format di Screening proponente si evince che i mezzi e gli strumenti di cantiere per lo svolgimento dell'intervento sono imbarcazioni e palloni di sollevamento;

CONSIDERATO che nella sezione 6 del Format di Screening il proponente afferma che i lavori oggetto della presente richiesta sono riferiti solo alla prima annualità delle fasi IA e IIA e dal Diagramma di Gantt si evince che l'attività comprende tre mesi, dal mese di maggio a luglio;

DESCRIZIONE DELL'AREA

CONSIDERATO che nella Relazione tecnica il proponente afferma che l'Area Marina Protetta Isole Egadi è la più estesa d'Italia, con una superficie marina pari ad 53870 ettari; La ZSC ITA010024 ha una estensione leggermente superiore, pari a 54170 ha., in quanto su proposta dell'A.M.P., quale una delle misure di compensazione per la realizzazione del nuovo porto di Favignana è stata aumentata la superficie di habitat 1120* pari a 300 ha, nella porzione sud-est dell'arcipelago, quale area di nursery per alcune specie di selaci.

Le acque dell'arcipelago delle Isole Egadi sono caratterizzate dalla presenza di circa il 25% delle specie protette o vulnerabili del Mediterraneo. La compresenza di fondali misti sabbia-roccia ha infatti determinato un ecosistema unico nel suo genere, dove le correnti costituiscono elemento di vitalità per i grandi predatori. Gli stessi fondali ospitano una delle più grandi e meglio conservata prateria di *Posidonia oceanica* del Mediterraneo (12.500 ettari di cui quasi 8.000 all'interno della A.M.P.).

Le "Isole Egadi" distano solo poche miglia nautiche dalle coste del trapanese e ciò comporta una massiccia presenza di natanti ed imbarcazioni da diporto durante la stagione estiva, soprattutto nei mesi compresi tra giugno e settembre, valutabile nell'ordine delle migliaia nei fine settimana nel periodo 15 luglio-31 agosto, e di centinaia negli altri giorni infrasettimanali; risulta, dunque, necessario predisporre interventi anche passivi quali i campi ormeggio per la tutela dell'ecosistema marino dell'arcipelago.

La funzione di tutela assoluta dall'Area Marina Protetta non può prescindere dalla conservazione delle aree a forte pressione antropica stagionale e pertanto, l'installazione dei campi ormeggio, o l'incremento di parte di essi, ha lo scopo di regolare il flusso turistico ed evitare la cattiva pratica dell'ancoraggio selvaggio estremamente dannoso per i fondali.

INTERFERENZE CON I SITI NATURA 2000 E CON L'AMP ISOLE EGADI

RITENUTO che i potenziali impatti derivanti dalle opere:

- in fase di realizzazione sono riconducibili a: inquinamento per sversamento accidentale di olii e carburante da parte dei mezzi, temporaneo intorbidimento delle acque per aumento della sospensione, disturbo sonoro, interferenze (collisioni) connesse con la navigazione da diporto, gli ancoraggi, gli ormeggi e l'attività subacquea;

- in fase di esercizio sono riconducibili a: inquinamento per sversamento accidentale di olii e carburante da parte dei mezzi, attività da diporto, disturbo sonoro;

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000

CONSIDERATO che, dalla carta degli habitat del PdG Isole Eolie e dalla documentazione fotografica a corredo degli elaborati trasmessi dal proponente, si evince che l'area di progetto risulta ricadere all'interno dei seguenti habitat di interesse comunitario individuate per i due siti Natura 2000 interessati:

- cod.1170 Scogliere



- cod. 1120* Posidonia;
- 1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina.

RILEVATO che tra le **specie** di interesse comunitario dei siti Natura 2000 che maggiormente potrebbero essere potenzialmente interessate vanno citate le specie di avifauna e quelle individuate di seguito:

Tursiops truncatus (cod. 1224)
Monachus monachus (cod. 1349)
Scyllarides latus (cod. 1090)
Corallium rubrum (cod. 1001)
Caretta caretta (cod. 1366)
Pinna nobilis (cod. 1028)
Centrostephanus longispinus (cod. 1008)
Cystoseira spp.

RILEVATO che secondo le Misure di conservazione dei “FONDALI DELL'ARCIPELAGO DELLE ISOLE EGADI”:

- le **Minacce/Pressioni agli habitat** potenzialmente riconducibili alla realizzazione delle opere oggetto della presente valutazione sono rappresentate da inquinamento, disturbo sonoro, interferenze (collisioni) connesse con la navigazione da diporto, gli ancoraggi, gli ormeggi e la subacquea in fase di cantiere e con l'attività da diporto e l'inquinamento in fase di esercizio.
- le **Azioni** adatte a ridurre impatti **sugli habitat** consistono nell'installazione di campi ormeggio, costituiti da gavitelli e boe di segnalazione, nelle baie di maggiore fruizione delle tre isole principali, attivi durante la stagione estiva, al fine di mitigare i danni da ancoraggio sugli habitat sensibili. Finora sono stati installati 17 campi ormeggio, per un totale di 182 gavitelli (IA2) e nella installazione di gavitelli per le barche appoggio dei diving, nei siti di immersione di maggiore fruizione, per evitare danni agli habitat per azione delle ancore. Progetto modulare, avviato con 7 gavitelli e successivamente da potenziare (IA3).

RILEVATO che secondo le Misure di conservazione dei “FONDALI DELL'ARCIPELAGO DELLE ISOLE EGADI”:

- le **Minacce/Pressioni alle specie** potenzialmente riconducibili alla realizzazione delle opere oggetto della presente valutazione sono rappresentate da inquinamento, disturbo sonoro, interferenze (collisioni) connesse con la navigazione da diporto, ancoraggi, ormeggi e attività subacquea in fase di cantiere e con l'attività da diporto e l'inquinamento in fase di esercizio.
- le **Azioni** adatte a ridurre impatti **sulle specie** consistono nella Prevenzione e mitigazione impatti e fonti di disturbo potenziali e nella Riduzione della mortalità da interazione accidentale.

CONSIDERATO che nel FORMAT (Allegato 2) il Proponente, n.q. di Ente Gestore dell'Area Marina Protetta, afferma che *il progetto è stato validato dal Direttore dell'A.M.P. con Determinazione n° 586 del 19/09/2023;*

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il Progetto: “PNRR - M2C4-3.5 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini (MER) - Interventi 9, 10 e 11 – “Attività di Protezione di habitat sensibili mediante la realizzazione di “Campi ormeggio” Favignana (TP);

CONSIDERATO che l'intervento progettuale in esame è finanziato con risorse pubbliche: PNRR M2C4-3.5 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini (MER) - Interventi 9, 10 e 11;

CONSIDERATO che l'intervento progettuale in esame riguarda la realizzazione di un complesso di:

- **Servizi:** gestione dei campi ormeggio per il controllo delle autorizzazioni, il rilascio delle stesse, le informazioni sulla sicurezza e sulla tutela in AMP, piccole manutenzioni, sganci o incroci);
- **Fornitura:** acquisto di un battello pneumatico necessario alla gestione dei servizi connessi ai servizi di campo ormeggio, per le due Isole di Favignana e Levanzo);



- Lavori, consistenti nella realizzazione di complessivi 6 campi boe ormeggi a gavitello, di cui 3 nell'isola di Favignana e 3 nell'isola di Levanzo, con le seguenti caratteristiche:
- utilizzo stagionale (per un periodo di tre mesi (luglio/settembre),
- n. 1 boa luminosa di segnalazione per ciascun campo ormeggio;
- N. 36 boe complessive per l'ormeggio delle imbarcazioni;
- n. 36 unità da diporto;
- tipologia di ormeggio: alla ruota;
- tipologia di unità da diporto: prevalentemente imbarcazioni di l.f.t. compresa tra i 12-15 metri, ma anche Natanti fino a 9,99 m e Navi da diporto l.f.t. > 24,0 m;
- raggio alla ruota di boa: circa 25 m;
- superficie complessiva degli specchi d'acqua richiesti pari a 20,47 ha;
- sagoma del tipo regolare rettangolare o trapezoidale;
- su fondali con profondità media compresa tra 7 e 26 metri;
- distanza dalla costa: variabile.

CONSIDERATO che l'area in oggetto ricade all'interno di due siti della Rete Natura 2000, la ZSC ITA010024 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Egadi e della ZPS IT A010027 Arcipelago delle Egadi – Area marina e terrestre;

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno dell'area IBA 157M Isole Egadi;

CONSIDERATO che l'area di progetto interessa anche Aree Protette ai sensi della Legge 394/91, e nello specifico l'Area Marina Protetta "Isole Egadi", EUAP 0172;

RILEVATO dal geoportale regionale che l'area in oggetto ricade in prossimità, ma all'esterno della - ZSC ITA010004 Isola di Favignana;

RILEVATO che le aree dei Siti Natura 2000 - ZSC ITA010024 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Egadi e ZPS ITA010027 Arcipelago delle Egadi – Area marina e terrestre risultano parzialmente sovrapposti all'area della AMP Isole Egadi;

VISTI i formulari standard dei siti Natura 2000 interessati;

VISTO il Decreto Interministeriale del 21/12/1991 di istituzione dell'Area Marina Protetta Isole Egadi.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 16 gennaio 2001 di affidamento in gestione dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi" al Comune di Favignana;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 01 giugno 2010 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 20 giugno 2019 di designazione ed affidamento in gestione all'Area Marina Protetta "Isole Egadi" della ZSC ITA010024 "Fondali delle Isole Egadi";

TENUTO CONTO dei Criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007, che si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione;

TENUTO CONTO delle Misure di Conservazione del sito Natura 2000 ITA010024 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Egadi, approvate con DM 4/6/2010 aggiornate con DGC 170/2017;



TENUTO CONTO del Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi" approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 01 giugno 2010, modificato in ultimo in data 31 marzo 2023;

TENUTO CONTO dei Formulari Standard;

CONSIDERATO che negli elaborati di progetto il Proponente afferma di aver preso visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo definite per i Siti Natura 2000 interessati;

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format (Allegato 2), le opere di progetto prevedono che:

- la proposta sia conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse;
- l'intervento NON si ripete annualmente/periodicamente.

CONSIDERATO e VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto nell'area avranno carattere temporaneo, essendo limitati soltanto alla fase di cantiere, e sono ritenuti non rilevanti o significativi sui siti Natura 2000 in quanto NON prevedono:

- trasformazione di uso del suolo;
- movimenti terra/sbancamenti/scavi;
- aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- livellamenti o spietramenti su superfici naturali;
- aree di cantiere e/o aree di stoccaggio;
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- l'uso di mezzi di cantiere o mezzi per lo svolgimento dell'intervento;
- fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;
- sottrazione, riduzione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat o di habitat di specie di interesse comunitario o corridoi ecologici appartenenti ai predetti Siti della Rete Natura 2000 o all'AMP " Isole Egadi";

VALUTATO che in fase di cantiere, gli impatti potenziali attesi in termini di perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario, riconducibili alle emissioni di rumore e all'intorbidimento delle acque di carattere temporaneo, sono ritenuti non significativi.

VALUTATO che la tipologia di ancoraggio (tasselli e ancore del tipo "Platibus") delle opere comporterà un'occupazione di superficie di fondale irrisoria;

VALUTATO che complessivamente il progetto:

- non causerà perdita degli habitat o degli habitat di specie appartenenti ai predetti Siti della Rete Natura 2000;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario;

VALUTATO che nella fase di esercizio, tenuto conto della ridotta velocità di navigazione sotto costa e della stagionalità della concessione, gli impatti su habitat e specie di interesse comunitario dovuti alla presenza antropica degli utilizzatori sono ritenuti non significativi;

VALUTATO che in fase di esercizio, tenuto conto della tipologia dei sistemi di ancoraggio, della regolamentazione degli ormeggi, nonché della tipologia di concessione stagionale, l'impatto cumulativo si ritiene trascurabile;

RITENUTO che la presenza di aree di sosta delle unità da diporto precostituite, quali i campi ormeggio, compatibilmente con le esigenze di tutela dei fondali, offre il vantaggio di regolamentare l'ormeggio di unità da diporto ed evitare il ricorso all'ancoraggio incontrollato, limitando il fenomeno dell'erosione dei fondali e la conseguente perdita di biodiversità degli ecosistemi marini;



VALUTATO, pertanto, che per la fase di esercizio si ritiene che l'intervento avrà un impatto positivo sugli ecosistemi marini, nella misura in cui disincentiva l'ancoraggio libero e regola la pressione turistica;

VALUTATO che, data la documentata pressione antropica delle unità da diporto nelle aree in questione, dopo la realizzazione dell'opera in progetto la condizione rispetto all'attuale si ritiene migliorativa in quanto prevede l'uso dei sistemi di ancoraggio ecocompatibili e regolamentati;

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

VALUTATO che le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG "Isole Egadi";

VALUTATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto "PNRR - M2C4-3.5 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini (MER) - Interventi 9, 10 e 11 – "Attività di Protezione di habitat sensibili mediante la realizzazione di "Campi ormeggio" Favignana (TP).

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A:	–Progetto: “PNRR - M2C4-3.5 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini (MER) - Interventi 9, 10 e 11 – “Attività di Protezione di habitat sensibili mediante la realizzazione di “Campi ormeggio”, Favignana (TP)
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi: <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Implementazione campi boe
Proponente:	Dott. Salvatore Livreri Console, Direttore dell’Area Marina Protetta “Isole Egadi”, Ente gestore Comune di Favignana

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.

☐ SI ☒ NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

.....

.....

.....

...

Allegato 3

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

**SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA
DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA**

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: SICILIA		<p><i>Contesto localizzativo</i></p> <p><input type="checkbox"/> Centro urbano</p> <p><input type="checkbox"/> Zona periurbana</p> <p><input type="checkbox"/> Aree agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Aree industriali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali Fondali</p>					
Comune: Favignana Prov.: TP							
Località/Frazione:							
Favignana _ Acque giurisdizionali dell'Area Marina Protetta							
Levanzo _ Acque giurisdizionali dell'Area Marina Protetta							
Indirizzo:							
Faraglione Est, Marasolo, Preveto (Favignana)							
Cala Minola, Capo grosso, Punta Alterella (Levanzo)							
Particelle catastali: (se ritenute utile e necessarie)	FOGLIO	PARTICELLA					
Coordinate geografiche: (se ritenute utili e necessarie)		Capo Grosso	Punta Altarella	Cala Minnola	Faraglioni e EST	Preveto	Marasolo
S.R.: WGS84	LAT.	38° 1'6.10"N	37°59'51.43" N	37°59'28.10"N	37°57'12.25"N	37°54'58.86"N	37°55'3.78" N
	LONG.	12°19'51.20"E	12°21'0.50"E	12°21'10.50"E	12°18'33.95"E	12°17'58.32"E	12°19'4.08" E

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma):

NON PERTINENTE.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)

File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento RELAZIONE TECNICA	SI
Carta zonizzazione di Piano	-		Eventuali studi ambientali disponibili	NO

Allegato 3

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO					
Relazione di Piano/Programma	-		Cronoprogramma di dettaglio	SI	
Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici:	NO	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici:		
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		Altro: FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE		
Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI		Altro: TAVOLA inquadramento territoriale TAVOLA CAMPI ORMEGGIO 3-1, 3-2 TAVOLA CAMPI ORMEGGIO 4-1, 4-2 TAVOLA 1 - progetto Linea di ormeggio		
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	NO				
<p>La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p><i>Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:</i></p> <p>.....</p>					
1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA					

Allegato 3

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Il progetto prevede la realizzazione di un complesso di Lavori, Servizi e Forniture per l'implementazione, la manutenzione, la gestione dei campi ormeggio con fornitura di un natante di servizio per un periodo complessivo 2023-2026.

I Servizi consistono nella **gestione dei campi ormeggio** per il controllo delle autorizzazioni, il rilascio delle stesse, le informazioni sulla sicurezza e sulla tutela in AMP, piccole manutenzioni, sganci o incroci.

La Fornitura consiste nell'**acquisto di un battello pneumatico** necessario alla gestione dei servizi connessi ai servizi di campo ormeggio, per le due Isole di Favignana e Levanzo.

I Lavori consistono nella **implementazione con 36 nuove linee di ormeggio** di alcuni tra gli esistenti campi ormeggio, comprensivi nella installazione e disinstallazione delle annualità successive sino al giugno 2026, ivi compresa la manutenzione ordinaria, con un ciclo di manutenzione straordinaria prevista per l'annualità 2025. Detta implementazione risulta irrinunciabile perché consente di completare il Piano di Installazione relativo ai campi selezionati, che risultano tra i più appetibili per l'ormeggio e consentirebbero una maggiore tutela degli habitat ricompresi nelle aree in consegna.

ISOLA	CAMPO BOE	AREA mq
FAVIGNANA	FARAGLIONE EST	30917
FAVIGNANA	MARASOLO	32019
FAVIGNANA	PREVETO	30161
LEVANZO	CALA MINNOLA	13821
LEVANZO	PUNTA ALTARELLA	34216
LEVANZO	CAPO GROSSO	63637
	TOTALE mq	204771
	TOTALE ha	20,4771

Le localizzazioni geografiche delle singole installazioni, le profondità e la biocenosi interessate sono riassunte nella sottostante tabella (Biocenosi delle alghe fotofile=AP, *Posidonia oceanica* su roccia (HPR), *Posidonia oceanica* su sabbia e/o matte (HP), Biocenosi del Coralligeno (C)):

SITO	ID_BOA	ISOLA	FONDALE	N	E	PROF.	TIPOLOGIA
Faraglione Est	1	Favignana	Mosaico AP+HPR	4204043.79	263632.59	-9	Tassello
Faraglione Est	2	Favignana	Mosaico AP+HPR	4204111.7	263584.46	-12	Tassello
Faraglione Est	3	Favignana	Mosaico AP+HPR	4204017.41	263702.94	-15	Tassello
Faraglione Est	4	Favignana	Mosaico AP+HPR	4204169.28	263624.8	-18	Tassello
Marasolo	1	Favignana	Posidonia su sabbia	4200173.53	264172.78	-10	Platipus
Marasolo	2	Favignana	Posidonia su sabbia	4200200.85	264216.93	-9	Platipus
Marasolo	3	Favignana	Posidonia su sabbia	4200262.49	264188.26	-9	Platipus
Marasolo	4	Favignana	Mosaico AP+HPR	4200325.02	264152.47	-6	Tassello
Marasolo	5	Favignana	Mosaico AP+HPR	4200292.93	264107.63	-7	Tassello

Allegato 3

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

SITO	ID_BOA	ISOLA	FONDALE	N	E	PROF.	TIPOLOGIA
Preveto	1	Favignana	Mosaico AP+HPR	4200020.02	262742.17	-9	Tassello
Preveto	2	Favignana	Mosaico AP+HPR	4200058.4	262807.67	-9	Tassello
Preveto	3	Favignana	Posidonia su roccia	4200094.86	262875.74	-9	Platipus
Cala Minnola	1	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4208144.34	267546.11	-18	Tassello
Cala Minnola	2	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4208206.19	267566.72	-18	Tassello
Cala Minnola	3	Levanzo	AP	4208137.68	267480.36	-9	Platipus
Cala Minnola	4	Levanzo	AP	4208185.75	267475.18	-10	Platipus
Cala Minnola	5	Levanzo	AP	4208169.06	267507.99	-10	Platipus
Cala Minnola	6	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4208110.05	267512.89	-17	Tassello
Capo Grosso	1	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211111.24	265654.94	-17	Tassello
Capo Grosso	2	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211059.39	265633.92	-16	Tassello
Capo Grosso	3	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211007.55	265612.91	-18	Tassello
Capo Grosso	4	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4210955.7	265591.89	-17	Tassello
Capo Grosso	5	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4210903.88	265571.89	-19	Tassello
Capo Grosso	6	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4210852.04	265550.88	-19	Tassello
Capo Grosso	7	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211261.56	265663.13	-22	Tassello
Capo Grosso	8	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211197.84	265637.13	-25	Tassello
Capo Grosso	9	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211151.89	265618.22	-26	Tassello
Capo Grosso	10	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211105.94	265599.32	-23	Tassello
Capo Grosso	11	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211057.89	265580.22	-21	Tassello
Capo Grosso	12	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4211005.77	265559.59	-22	Tassello
Capo Grosso	13	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4210947.89	265532.22	-23	Tassello
Capo Grosso	14	Levanzo	Mosaico AP+HPR	4210889.35	265504.09	-22	Tassello
Punta Altarella	1	Levanzo	AP	4208711.13	267373.99	-9	Platipus
Punta Altarella	2	Levanzo	AP	4208775.81	267335.3	-10	Platipus
Punta Altarella	3	Levanzo	AP	4208851.42	267289.63	-10	Platipus
Punta Altarella	4	Levanzo	AP	4208930.49	267245.11	-11	Platipus

Attraverso l'installazione delle nuove linee d'ormeggio, all'interno degli specchi acquei delimitanti i campi boe esistenti, è possibile incrementare il numero delle unità da diporto nelle località maggiormente frequentate nelle isole dell'arcipelago.

Il sistema di ormeggio dei campi boe è del tipo "singolo", detto anche alla "ruota", l'imbarcazione si ormeggia di prua al gavitello di riferimento. Questa tipologia di ormeggio consente all'unità navale di ruotare liberamente intorno ad essa, disponendosi, in direzione del vento e/o delle correnti.

Il sistema di ancoraggio al fondale dei singoli gavitelli di ormeggio è del tipo eco-compatibile. Questo sistema di ritenuta garantisce il minimo ingombro sul fondale e, contestualmente, è caratterizzato da una maggiore facilità d'installazione, resistenza alla trazione per unità da diporto e/o mezzi nautici di varie dimensioni (per evitare la rottura accidentale dell'ormeggio). In relazione alla tipologia di substrato le possibilità di intervento prevedono:

- su FONDALE SABBIOSO O POSIDONIETO: utilizzo di ancore del tipo "Platibus", con annessa catena in acciaio zincato da mm 16 per una lunghezza di mt 3,00, che viene infisso mediante martello pneumatico alimentato da compressore in superficie. Il Platibus, raggiunta la profondità stabilita (circa mt 3,50 sotto la sabbia), viene messo in trazione con palloni di sollevamento che permettono il posizionamento della stessa ancoretta e ne testano, al contempo, la tenuta.

- su FONDALE ROCCIOSO: installazione di tassello composto da barra filettata di cm. 80 in acciaio inox diam. cm. 2,6 con anello in cromo-vanadio ed ancorante epossidico per opere sottomarine. L'operazione prevede: prova di

FORMAT SCREENING DI VINC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

compattezza del substrato mediante carotaggio, constatata l' idoneità della roccia si procede con la perforazione della massa rocciosa, l' inserimento della barra filettata e successivo riempimento con ancorante epossidico. Al completamento delle operazioni di fissaggio al fondale, si attende il tempo di ancoraggio della barra filettata al substrato roccioso, al termine del quale vengono effettuate le prove di sforzo per testare l' efficienza della stessa. Concluse le prove di resistenza del sistema di ritenuta viene collegata la prima linea all' anello in cromo-vanadio.

Sistemi di segnalazione

I campi ormeggio prevedono l' installazione di **una boa di segnalamento** di colore giallo GAVITELLO LUMINOSO, tipo Resinex modello PEM10x1000 TC con annesso FANALE DI SEGNALAZIONE con pannelli solari ad alta efficienza luce gialla 24 cd (IALA peak) tipo Carmanah modello M550 base flangia (come previsto dalla normativa vigente). In genere la boa di segnalazione è posizionata in zona centrale rispetto ai gavitelli d' ormeggio e sovente insiste sulla linea più esterna del campo al fine di essere facilmente visibile dalle imbarcazioni anche durante le ore notturne.

Tipologia unità da diporto

I campi ormeggio sono utilizzati prevalentemente da imbarcazioni di l.f.t. compresa tra i 12-15 metri, ai gavitelli possono trovare ormeggio anche imbarcazioni di dimensioni superiori e in condizioni di sicurezza, in assenza di vento e moto ondoso, anche navi da diporto.

Le unità da diporto, a cui è concesso l' utilizzo dei gavitelli, sono così suddivise:

- Natanti con l.f.t. < 6,0 m;
- Natanti con l.f.t. tra 6,0 e 9,99 m;
- Imbarcazioni l.f.t. tra 10,0 e 14,99 m;
- Imbarcazioni l.f.t. tra 15,0 e 23,99 m;
- Navi da diporto l.f.t. > 24,0 m.

Modalità di installazione dei campi boe/campi ormeggio

1. Prima Fase: assemblaggio a terra delle linee d' ormeggio, prime e seconde linee e relativa documentazione fotografica. Prima linea comprendente: sistema di ritenuta, componentistica e cima fino alla boa jumper installata a mezz' acqua con funzione di protezione del fondale, essa, infatti, mantenendo la cima tesa in verticale, evita lo sfregamento della stessa sul fondale ed il conseguente danneggiamento del substrato circostante. Seconda linea comprendente: componentistica metallica, cima, catena e gavitello d' ormeggio biconico.
2. Seconda Fase: trasporto e posa in opera delle linee assemblate e relativa documentazione fotografica.
3. Terza Fase (collaudo): al termine dell' installazione di prima e seconda linea il sistema viene testato, dalla ditta installatrice, tramite l' utilizzo di palloni di sollevamento che testano la tenuta dell' intera linea d' ormeggio.
4. Quarta Fase: compilazione ed invio, all' Ente Gestore, di relazione relativa ai lavori svolti e alle criticità riscontrate, completa di regesto fotografico.

Elenco componentistica della linea di ormeggio

1. GAVITELLO BICONICO TIPO RESINEX MODELLO E6/1040;
 2. GAVITELLO LUMINOSO (boa di segnalamento) tipo Resinex modello PEM10x1000 TC con annesso FANALE DI SEGNALAZIONE con pannelli solari ad alta efficienza luce gialla 24 cd (IALA peak) tipo Carmanah modello M550 base flangia (come previsto dalla normativa vigente);
 3. N° 7 GRILLI IN ACCIAIO ZINCATO H/T AD OMEGA DA 3,25 tonn. Spillo DIAM Ø 16;
 4. Mt 2,5 di CATENA GENOVESE in acciaio zincato da 16mm;
 5. N° 4 REDANCE modello pesante in acciaio zincato per cima da 26mm;
 6. CIMA 100% POLIESTERE alta tenacità diam 26 mm. lav. gherlino doppio rit. carico di lavoro min. 3,25 tonn. (lunghezza variabile a seconda della profondità del luogo di installazione);
 7. JUMPER, CON ANODO SACRIFICALE A SILDARE DA KG 1,8, tipo Resinex modello RS5 NB52RG;
 8. N° 2 GIRELLE ZINCATE DA 3,25 TONN;
 9. Sistema di ritenuta (platibus, tassello);
 10. Materiale di consumo: nastro isolante e fascette industriali varie misure.
- SERVIZIO DI GESTIONE DEI CAMPI ORMEGGIO

Allegato 3

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Il Servizio di supporto operativo all'AMP per la gestione di n. 36 linee ormeggio, installati presso i campi boe delle isole di Favignana e Levanzo, precede le seguenti attività da svolgere, per un periodo di tre mesi (luglio/settembre), con turnazione pari ad almeno 2 uscite in mare ogni giorno, con almeno 4 passaggi giornalieri presso ciascun campo boe (mattina e al tramonto), sette giorni settimanali;

Le Unità previste da impiegare sono 4, con 2 unità navali di proprietà dell'AMP di stanza a Favignana e Levanzo; di una delle due unità si fa richiesta di acquisizione fornitura nel prossimo capitolo.

Il progetto prevede in sintesi la realizzazione di campi boe di ormeggio a gavitello nelle due isole di Favignana e Levanzo, ad utilizzo stagionale (per un periodo di tre mesi (luglio/settembre), con le seguenti caratteristiche:

- n. 6 campi boe
- n. 1 boa luminosa di segnalazione per ciascun campo ormeggio;
- N. 36 boe complessive per l'ormeggio delle imbarcazioni;
- n. 36 unità da diporto;
- tipologia di ormeggio: alla ruota;
- tipologia di unità da diporto: prevalentemente imbarcazioni di l.f.t. compresa tra i 12-15 metri, ma anche Natanti fino a 9,99 m e Navi da diporto l.f.t. > 24,0 m;
- raggio alla ruota di boa: circa 25 m;
- superficie complessiva degli specchi d'acqua richiesti pari a 20,47 ha;
- sagoma del tipo regolare rettangolare o trapezoidale;
- fondali con profondità media compresa tra 7 e 26 metri;
- distanza dalla costa: variabile.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.		
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.		
		ITA 010024	Fondali dell'arcipelago delle isole Egadi
ZPS	cod.	ITA 010027	Arcipelago delle Egadi – area marina e terrestre

**FORMAT SCREENING DI V.I.N.C.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

<p>Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione</p>	<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>ITA 010024 Fondali dell'arcipelago delle isole Egadi</p> <p>Decreto istitutivo: DM 20.06.2019</p> <p>Strumento di gestione: Misure di Conservazione adottate con Delibera di Giunta Municipale di Favignana n°170 del 06/09/2017 ed approvate dal Ministero dell'Ambiente con D.M.A.T.T.M. del 12/06/2019."</p> <p>ITA 010027 Arcipelago delle Egadi – area marina e terrestre</p> <p>Decreto istitutivo: 2005-06</p> <p>Strumento di gestione: Misure di Conservazione adottate con Delibera di Giunta Municipale di Favignana n°170 del 06/09/2017 ed approvate dal Ministero dell'Ambiente con D.M.A.T.T.M. del 12/06/2019."</p>
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p>SI</p>	<p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91:</p> <p>Area Marina Protette "Isole Egadi" - EUAP 0172</p> <p>Decreto istitutivo: Decreto Interministeriale del 21/12/1991</p> <p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>Il Proponente è l'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta è pertanto il progetto è stato validato dal Direttore dell'A.M.P. con Determinazione n° 586 del 19/09/2023.</p> <p>Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? (<i>verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna</i>)</p> <p>SI</p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti: <input checked="" type="checkbox"/> area IBA 157M- "Isole Egadi".</p>	
<p>2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</p>	

Allegato 3

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

☐ Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perchè:

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000
INTERESSATO/I**

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – ZSC cod. sito ITA010024 Fondali dell'arcipelago

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del progetto

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
HABITAT 1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	B - buona conservazione	IA2: installazione di campi ormeggio, costituiti da gavitelli e boe di segnalazione, nelle baie di maggiore fruizione delle tre isole principali, attivi durante la stagione estiva, al fine di mitigare i danni da ancoraggio	7: ancoraggi e ormeggi

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

		<p>sugli habitat sensibili. Finora sono stati installati 17 campi ormeggio, per un totale di 182 gavitelli.</p> <p>IA3: installazione di gavitelli per le barche appoggio dei diving, nei siti di immersione di maggiore fruizione, per evitare danni agli habitat per azione delle ancore. Progetto modulare, avviato con 7 gavitelli e successivamente da potenziare.</p>	
<p>HABITAT</p> <p>1120* Praterie di Posidonie</p>	A - eccellente conservazione	<p>IA2: installazione di campi ormeggio, costituiti da gavitelli e boe di segnalazione, nelle baie di maggiore fruizione delle tre isole principali, attivi durante la stagione estiva, al fine di mitigare i danni da ancoraggio sugli habitat sensibili. Finora sono stati installati 17 campi ormeggio, per un totale di 182 gavitelli.</p> <p>IA3: installazione di gavitelli per le barche appoggio dei diving, nei siti di immersione di maggiore fruizione, per evitare danni agli habitat per azione delle ancore. Progetto modulare, avviato con 7 gavitelli e successivamente da potenziare.</p>	<p>7: ancoraggi e ormeggi</p> <p>9: diporto</p>
<p>1170 Scogliere</p>	B - buona conservazione	<p>IA2: installazione di campi ormeggio, costituiti da gavitelli e boe di segnalazione, nelle baie di maggiore fruizione delle tre isole principali, attivi durante la stagione estiva, al fine di mitigare i danni da ancoraggio sugli habitat sensibili. Finora sono stati installati 17 campi</p>	<p>7: ancoraggi e ormeggi</p> <p>8: subacquea ed attività connesse</p> <p>9: diporto</p>

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

		ormeggio, per un totale di 182 gavitelli. IA3: installazione di gavitelli per le barche appoggio dei diving, nei siti di immersione di maggiore fruizione, per evitare danni agli habitat per azione delle ancore. Progetto modulare, avviato con 7 gavitelli e successivamente da potenziare.	
SPECIE <i>Tursiops truncatus</i> (cod. 1224) <i>Monachus monachus</i> (cod. 1349) <i>Scyllarides latus</i> (cod. 1090) <i>Corallium rubrum</i> (cod. 1001)	Buono da verificare da verificare da verificare	Prevenzione e mitigazione impatti e fonti di disturbo potenziali	
<i>Caretta caretta</i> (cod. 1366)	Buono	Riduzione della mortalità da interazione accidentale, prevenzione e mitigazione degli impatti e fonti di disturbo potenziale	
<i>Pinna nobilis</i> (cod. 1028) <i>Centrostephanus longispinus</i> (cod. 1008) <i>Cystoseira spp.</i>	da verificare Buono Buono	Prevenzione e mitigazione degli impatti e fonti di disturbo potenziale	
<p align="center">SITO NATURA 2000 – ZPS cod. sito ITA010027 Arcipelago delle Egadi - Area marina e terrestre</p> <p align="center">Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del progetto</p> <p align="center"><i>(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)</i></p>			
STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di</i>

Allegato 3

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>dettaglio da PdG e MdC.</i>
HABITAT			
1110			
1120 (*)			
1170			
SPECIE di avifauna di cui al formulario			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>			

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? Il posizionamento delle boe, proposto dal Soggetto Gestore della ZSC IT A 010024, è Misura diretta alla conservazione degli habitat 1110, 1120*, 1170, rubricata IA2, destinata alla mitigazione della tipologia di minaccia: ancoraggi e ormeggi, codice pressione: G01.01.01, G05.03 riferita agli habitat: 1110, 1120*, 1170, inserita al Paragrafo 4 delle Misure di Conservazione adottate con Delibera di Giunta Municipale di Favignana n°170 del 06/09/2017 ed approvate dal Ministero dell'Ambiente con D.M.A.T.T.M. del 12/06/2019. Tutte le aree in cui verranno implementati i campi boe sono sottoposte a divieto di ancoraggio.”
---	---

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. In fase di cantiere, temporaneo intorbidimento delle acque e sollevamento di sospensione
2.
3.
4.
5.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

.....

.....

.....

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

**5.3 -
Analisi
di
eventua
li effetti
cumula
tivi di
altri
P/P/I/A**

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI

Considerata la tipologia dei sistemi di ancoraggio e la regolamentazione degli ormeggi, nonché la tipologia di concessione stagionale, l'impatto cumulativo si ritiene trascurabile.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....
.....
.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.
Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

- 1) ☐ SI ☐ NO
- 2) ☐ SI ☐ NO
- 3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza-sez. 12)

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) ☐ SI ☐ NO

2) ☐ SI ☐ NO

3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)*

**SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)**

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Allegato 3

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

.....

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

.....

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

1120*, 1170, 1110

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat: 1120*, 1170, 1110

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒

No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat: 1120*, 1170, 1110

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒

No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Allegato 3

**FORMAT SCREENING DI VINC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

- *Tursiops truncatus* (cod. 1224)
- *Monachus monachus* (cod. 1349)
- *Scyllarides latus* (cod. 1090)
- *Corallium rubrum* (cod. 1001)
- *Caretta caretta* (cod. 1366)
- *Pinna nobilis* (cod. 1028)
- *Centrostephanus longispinus* (cod. 1008)
- *Cystoseira spp.*
- specie di avifauna di cui ai formulari

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:

- *Tursiops truncatus* (cod. 1224)
- *Monachus monachus* (cod. 1349)
- *Scyllarides latus* (cod. 1090)
- *Corallium rubrum* (cod. 1001)
- *Caretta caretta* (cod. 1366)
- *Pinna nobilis* (cod. 1028)
- *Centrostephanus longispinus* (cod. 1008)
- *Cystoseira spp.*
- specie di avifauna di cui ai formulari

(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)

☒ No

☐ SI

- ☐ Permanente
- ☐ Temporaneo

Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario

- *Tursiops truncatus* (cod. 1224)
- *Monachus monachus* (cod. 1349)
- *Scyllarides latus* (cod. 1090)
- *Corallium rubrum* (cod. 1001)
- *Caretta caretta* (cod. 1366)
- *Pinna nobilis* (cod. 1028)
- *Centrostephanus longispinus* (cod. 1008)
- *Cystoseira spp.*

specie di avifauna di cui ai formulari

(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)

specie:

N. coppie, individui, esemplari da SDF:

☒ No

☐ SI

Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:

.....
.....

Allegato 3

**FORMAT SCREENING DI V.I.N.C.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:

specie: *Tursiops truncatus* (cod. 1224)

- *Monachus monachus* (cod. 1349)
- *Scyllarides latus* (cod. 1090)
- *Corallium rubrum* (cod. 1001)
- *Caretta caretta* (cod. 1366)
- *Pinna nobilis* (cod. 1028)
- *Centrostephanus longispinus* (cod. 1008)
- *Cystoseira spp.*

specie di avifauna di cui ai formulari

tipologia habitat di specie: 1120*, 1170, 1110

(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)

☒ No

☐ SI

- ☐ Permanente
- ☐ Temporaneo

**8.3 –
Valutazione
e effetti
cumulativi**

Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

.....
.....
.....

**8.4 –
valutazione
e effetti
indiretti**

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, quali:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato)

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il Progetto: “PNRR - M2C4-3.5 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini (MER) - Interventi 9, 10 e 11 – “Attività di Protezione di habitat sensibili mediante la realizzazione di “Campi ormeggio” Favignana (TP);

CONSIDERATO che l'intervento progettuale in esame è finanziato con risorse pubbliche: PNRR M2C4-3.5 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini (MER) - Interventi 9, 10 e 11;

CONSIDERATO che l'intervento progettuale in esame riguarda la realizzazione di un complesso di:

- Servizi: gestione dei campi ormeggio per il controllo delle autorizzazioni, il rilascio delle stesse, le informazioni sulla sicurezza e sulla tutela in AMP, piccole manutenzioni, sganci o incroci);
- Fornitura: acquisto di un battello pneumatico necessario alla gestione dei servizi connessi ai servizi di campo ormeggio, per le due Isole di Favignana e Levanzo);
- Lavori, consistenti nella realizzazione di complessivi 6 campi boe per ormeggio al gavitello, di cui 3 nell'isola di Favignana e 3 nell'isola di Levanzo, con le seguenti caratteristiche:
 - utilizzo stagionale (per un periodo di tre mesi (luglio/settembre),
 - n. 1 boa luminosa di segnalazione per ciascun campo ormeggio;
 - N. 36 boe complessive per l'ormeggio delle imbarcazioni;
 - n. 36 unità da diporto;
 - tipologia di ormeggio: alla ruota;
 - tipologia di unità da diporto: prevalentemente imbarcazioni di l.f.t. compresa tra i 12-15 metri, ma anche Natanti fino a 9,99 m e Navi da diporto l.f.t. > 24,0 m;
 - raggio alla ruota di boa: circa 25 m;
 - superficie complessiva degli specchi d'acqua richiesti pari a 20,47 ha;
 - sagoma del tipo regolare rettangolare o trapezoidale;
 - su fondali con profondità media compresa tra 7 e 26 metri;
 - distanza dalla costa: variabile.

CONSIDERATO che l'area in oggetto ricade all'interno di due siti della Rete Natura 2000, la ZSC ITA010024 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Egadi e della ZPS IT A010027 Arcipelago delle Egadi – Area marina e terrestre, all'interno dell'area IBA 157M Isole Egadi e dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi", EUAP 0172;

VALUTATO che in fase di cantiere, gli impatti potenziali attesi in termini di perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario, riconducibili alle emissioni di rumore e all'intorbidimento delle acque di carattere temporaneo, sono ritenuti non significativi.

VALUTATO che la tipologia di ancoraggio (tasselli e ancore del tipo “Platibus”) delle opere comporterà un'occupazione di superficie di fondale irrisoria;

VALUTATO che complessivamente il progetto:

- non causerà perdita degli habitat o degli habitat di specie appartenenti ai predetti Siti della Rete Natura 2000;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario;

VALUTATO che nella fase di esercizio, tenuto conto della ridotta velocità di navigazione sotto costa e della stagionalità della concessione, gli impatti su habitat e specie di interesse comunitario dovuti alla presenza antropica degli utilizzatori sono ritenuti non significativi;

VALUTATO che in fase di esercizio, tenuto conto della tipologia dei sistemi di ancoraggio, della regolamentazione degli ormeggi, nonché della tipologia di concessione stagionale, l'impatto cumulativo si ritiene trascurabile;

RITENUTO che la presenza di aree di sosta delle unità da diporto precostituite, quali i campi ormeggio, compatibilmente con le esigenze di tutela dei fondali, offre il vantaggio di regolamentare l'ormeggio di unità da diporto ed evitare il ricorso all'ancoraggio incontrollato, limitando il fenomeno dell'erosione dei fondali e la conseguente perdita di biodiversità degli ecosistemi marini;

Allegato 3

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

VALUTATO, pertanto, che per la fase di esercizio si ritiene che l'intervento avrà un impatto positivo sugli ecosistemi marini, nella misura in cui disincentiva l'ancoraggio libero e regola la pressione turistica;

VALUTATO che, data la documentata pressione antropica delle unità da diporto nelle aree in questione, dopo la realizzazione dell'opera in progetto la condizione rispetto all'attuale si ritiene migliorativa in quanto prevede l'uso dei sistemi di ancoraggio ecocompatibili e regolamentati;

VALUTATO che le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG "Isole Egadi";

VALUTATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

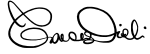
VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege;

SEZIONE II – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i>	■ POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell’atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	□ NEGATIVO □ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA	
		□ ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare <i>(se necessario)</i> :	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data

Allegato 3

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	D.ssa Tiziana Dieli 		Palermo, 12/07/2024
---	--	--	---------------------



ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 12.07.2024
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

1.	Aiello	Tommaso	Presente
2.	Arcuri	Emilio	Presente
3.	Armao	Gaetano	Presente
4.	Baratta	Domenico	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Assente
6.	Bonaccorso	Angelo	Presente
7.	Bordone	Gaetano	Presente
8.	Caldarera	Michele	Presente
9.	Calenduccia	Angelo	Presente
10.	Cammisa	Maria Grazia	Presente
11.	Casinotti	Antonio	Presente
12.	Castellano	Gianlucio	Presente
13.	Cilona	Renato	Presente
14.	Corradi	Alessandro	Assente
15.	Cucchiara	Alessandro	Presente
16.	Curò	Gaetano	Presente
17.	D'Urso	Alessio	Presente
18.	Daparo	Marco	Presente
19.	Dieli	Tiziana	Presente
20.	Dolfin	Sergio	Presente
21.	Gentile	Giuseppe	Presente
22.	Guglielmino	Antonino	Assente
23.	Ilarda	Gandolfo	Presente
24.	Iudica	Carmelo	Presente
25.	Latona	Roberto	Presente
26.	Lipari	Pietro	Presente
27.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
28.	Maio	Pietro	Presente
29.	Mangiarotti	Maria stella	Presente
30.	Martorana	Giuseppe	Presente
31.	Mastrojanni	Marcello	Assente
32.	Mignemi	Giuliano	Presente
33.	Modica	Dario	Presente
34.	Montalbano	Luigi	Presente
35.	Orifici	Michele	Presente
36.	Pagano	Andrea	Presente
37.	Pantalena	Alfonso	Presente
38.	Patanella	Vito	Presente
39.	Pedalino	Andrea	Presente



40.	Pergolizzi	Michele	Presente
41.	Piscitello	Fabrizio	Presente
42.	Ranno	Maurizio	Assente
43.	Ronsisvalle	Fausto	Assente
44.	Sacco	Federica	Presente
45.	Saladino	Salvatore	Presente
46.	Salvia	Pietro	Presente
47.	Santoro	Piero	Presente
48.	Savasta	Giovanni	Presente
49.	Saverino	Arcangela	Presente
50.	Seidita	Giuseppe	Presente
51.	Seminara	Salvatore	Assente
52.	Spinello	Daniele	Presente
53.	Vernola	Marcello	Assente
54.	Versaci	Benedetto	Presente
55.	Villa	Daniele	Presente
56.	Viola	Salvatore	Assente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 12.07.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO

PATANELLA

Firmato digitalmente
da VITO PATANELLA
Data: 2024.07.16
19:49:36 +02'00'

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao